

INDICE

Introduzione

i

CAPITOLO PRIMO

IL TUTORATO..... 1

1.1 “Tutor e tutorato” 1

1.2. “I luoghi” 5

1.3 “Funzioni e competenze del tutor” 14

1.4 “Per teorizzare una Formazione Iniziale del Tutor” 30

1.5 “Tutorship e sviluppo metacognitivo” 51

CAPITOLO SECONDO

TUTORATO E PROGETTAZIONE 63

2.1 “Tutorship nella Progettazione Formativa” 63

2.2 “La metodologia” 67

2.3 “Gli strumenti” 71

CAPITOLO TERZO

TUTORATO ED ORIENTAMENTO 87

3.1 “Orientamento nella società complessa” 87

3.2 “Verso un modello di orientamento” 91

3.3 Tutorship ed orientamento 93

3.4 Gli strumenti per l’Orientamento..... 96

CAPITOLO QUARTO

TUTORATO E VALUTAZIONE..... 125

4.1 “La valutazione della formazione: alcune definizioni” 125

4.2 “Le variabili insite nei processi di valutazione” 137

4.3 “L’orizzonte temporale di riferimento ed i criteri” 144

4.4 “La strategia valutativa” 147

4.5 Gli strumenti..... 149

CONCLUSIONI 161

APPENDICE..... 163

GLOSSARIO MINIMO..... 181

BIBLIOGRAFIA 191

INTRODUZIONE

Quando si parla di formazione non si intende più solamente un momento più o meno qualificato di istruzione, quanto piuttosto di un cambiamento qualitativo che un'istituzione o un'organizzazione compie per assicurarsi trasformazioni non casuali e non contingenti. La formazione diventa, come sostiene Margiotta (in Di Nubila et alii, pg.130, 1999), "... cifra sintetica di un profondo processo di riorganizzazione, di revisione culturale, di una serie di azioni tese ad uno scopo ben preciso." In questo contesto si situa la figura e la funzione del tutor come "attore emergente" di un processo i cui confini vanno adeguatamente presidiati e sviluppati, così da garantire una descrivibilità ed una controllabilità dei vari momenti. L'importante cambiamento di orizzonti che si avverte con questa nuova prospettiva formativa diventa realtà da quando la Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI) ha accolto e promosso un progetto innovativo di formazione a cerniera tra università e mondo del lavoro: il progetto Campus.

Tale progetto ha avuto il merito di sperimentare in forma integrale le indicazioni provenienti dalle migliori esperienze europee per lo sviluppo di curricula formativi flessibili e fortemente integrati con i contesti lavorativi presenti nel territorio. In questa ottica si operato in modo sperimentale applicando procedure di controllo e di verifica (quali-quantitativa) anche allo stesso processo formativo isolando degli indicatori di efficacia relativi ai vari momenti. La filosofia della Qualità Totale e delle norme ISO hanno trovato un utile applicazione in un contesto, quale quello universitario, in cui determinate problematiche non erano mai state affrontate in modo così specifico, divenendo momenti cardine per il rinnovamento di tutto il sistema. Ecco, quindi, la necessità per i docenti di: passare da una logica meramente "istruttiva" ad una più ampiamente "formativa", in cui il discente diventa risorsa e non solamente "vaso da riempire"; esplicitare gli obiettivi formativi; esplicitare le proprie metodologie; favorire e gestire l'apprendimento nei discenti; esercitare un'azione di valutazione formativa oltre che certificativa; esercitare un'azione di orientamento... Azioni e procedure che devono trovare una struttura di riferimento per poter essere attuate, processi in cui la negoziazione tra le parti deve essere correlata ad un'analisi dei bisogni permanente, momenti strettamente correlati fra loro e presidiati da persone che conoscano, mantengano e descrivano l'impianto procedurale, metodologico e tecnico dell'intero progetto restituendo agli attori del cambiamento un feed-back continuo su quanto fatto e sul da farsi.

Queste persone di riferimento sono i componenti del “team di tutorship” che svolgono un’azione di grande impatto psicologico e sociale oltre che pedagogico e didattico, in questo testo si cercheranno di delineare alcune delle funzioni di tutorship che sono state adottate in un Diploma Universitario Campus con la speranza che il successo ottenuto con un simile modello sia esportabile all’interno di tutti i contesti formativi.

Il presente contributo è stato il frutto di un lavoro maturato in tre anni di faticosa collaborazione con il professor Giuseppe Cicchitelli, coordinatore e mentore del DU in Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese (SIGI), con il dott. Salvatore Trollini, Manager Didattico ed anima del DU SIGI, e con tutti i docenti e tecnici nonché gli stessi studenti che hanno supportato e sopportato pazientemente il sottoscritto nelle sue funzioni tutoriali.

Un ringraziamento particolare è rivolto al professor Sante Bucci, numero tutelare e vero e proprio promotore, per aver dato vita a questo progetto editoriale. Un grazie di cuore alla collega ed amica professoressa Elisabetta Bersano per il supporto tecnico e critico, efficace e vitale esempio di tutorship professionale.

Simone Casucci